



Università degli Studi di Messina

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

PROCEDURA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA DEGLI EDIFICI UBICATI PRESSO IL POLO DIDATTICO PAPARDO, PER IL PERIODO DI 4 MESI

CIG _____

TITOLO I INDICAZIONI GENERALI DEL SERVIZIO

Art. 1 - Definizioni e Generalità

Il presente Capitolato Speciale viene redatto sotto l'osservanza delle norme di cui al D.lgs. 50/2016 e s.m.i..

Per "Appaltatore" si intende l'Impresa che concorre e che successivamente risulterà aggiudicataria dall'esito della gara.

Per "Stazione appaltante" si intende L'Università degli Studi di Messina che affida all'Impresa il servizio di pulizia.

Per l'acquisizione del servizio in oggetto l'Amministrazione si avvale della procedura telematica di acquisto tramite confronto concorrenziale e "richiesta di offerta" (RDO) nell'ambito del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (Me.P.A.).

Le condizioni del contratto di servizio, che verrà concluso con l'aggiudicatario, sono quelle di cui al presente documento, alle condizioni particolari di contratto, al capitolato speciale d'appalto, e alla normativa vigente in materia.

Art. 2 - Oggetto dell'appalto – sopralluogo obbligatorio

L'appalto ha per oggetto l'affidamento del servizio di pulizia e disinfezione (di seguito più genericamente indicato come "servizio di pulizia") giornaliera e periodica delle superfici piane e verticali relative agli immobili, agli impianti ed alle attrezzature, apparecchiature ed arredi in uso agli Uffici, ai locali didattici, ai laboratori scientifici, alle biblioteche ecc. di seguito indicati nel presente capitolato.

L'Appaltatore deve eseguire il servizio richiesto con propria organizzazione e gestione, nel rispetto degli accordi sindacali nazionali relativi al personale dipendente da Imprese di Pulizia e Multiservizi, ed in conformità alle normative vigenti nazionali e comunitarie sull'utilizzo di attrezzature, macchinari e materiali.

Il luogo di esecuzione delle prestazioni contrattuali sarà il polo didattico Papardo (Dipartimento di Ingegneria, CERISI, Incubatore, Biblioteca della ex-Facoltà di Scienze, edificio Polifunzionale) e Villa Pace, di seguito specificato:



COO_ED	NOME	Area tipo 1 Uffici	Area tipo 2 Spazi comunitari	Area tipo 3.1 Servizi igienici uffici	Area tipo 3.2 Servizi igienici didattica	Area tipo 4 Area tecnica	Area tipo 5 Aule didattiche e laboratori	Area tipo 6 Biblioteche e sale lettura/studio	Area tipo 7 Area esterna non a verde	Area tipo 8 Rappresentanza
A021	EX FACOLTA' DI SCIENZE - BIBLIOTECA CENTRALIZZATA	174,30	957,16	64,89	137,89	0,00	1.062,95	1.342,51	953,60	0,00
A022	EX FACOLTA' DI SCIENZE - EDIFICIO POLIFUNZIONALE	423,36	1.878,82	134,93	0,00	230,43	127,76	138,47	260,29	640,11
A023	VILLA PACE - PALAZZINA A	42,94	49,93	38,03	0,00	10,03	0,00	91,52	286,28	0,00
A025	VILLA PACE - PALAZZINA C (solo PT)	10,53	5,81	16,60	0,00	25,38	0,00	76,65	0,00	0,00
A026	VILLA PACE - PALAZZINA D	0,00	122,29	39,63	0,00	5,81	0,00	152,73	226,92	0,00
A027	EX FACOLTA' DI INGEGNERIA	4.689,09	3.624,72	886,54	0,00	886,11	4.090,12	1.314,73	2.655,48	0,00
	Parcheggio e viabilità interna ex Ingegneria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.193,35	0,00
A028	EX FACOLTA' DI INGEGNERIA - SPAZI DIDATTICI	18,64	8836,78	0,00	533,34	51,58	3.311,21	1.192,77	339,25	434,91
A053	CERSI	200,80	331,18	29,85	0,00	237,58	544,51	0,00	137,10	0,00
	Parcheggio CERSI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.108,47	0,00
A054	EX INCUBATORE	1.727,51	1.070,59	154,65	46,30	86,40	176,85	293,81	2476,40	150,02
TOTALI superfici		7.347,11	13.877,28	1.314,11	737,53	1.036,50	9.311,40	4.797,66	16.637,44	1.225,04

Ai fini della partecipazione alla gara è prescritto l'**OBBLIGO—DI EFFETTUARE UN SOPRALLUOGO DELLE STRUTTURE.** La mancata effettuazione del sopralluogo sarà **causa di esclusione** dalla procedura di gara.

A tal fine, i concorrenti interessati devono inoltrare richiesta scritta tramite email al all'indirizzo mcicero@unime.it.

Nella predetta richiesta devono essere indicati nome, cognome e relativi dati anagrafici del legale rappresentante ovvero del soggetto incaricato di effettuare il sopralluogo.

Sarà possibile effettuare il sopralluogo solo ed esclusivamente in una delle seguenti date:

- alle ore 8:30 del _____;
- alle ore 8:30 del _____;

presso l'ingresso del Polo Papardo Viale Stagno D'Alcontres - Messina.

Gli operatori economici dovranno effettuare i sopralluoghi in una delle date sopra indicate. Pertanto, le relative richieste dovranno pervenire in tempo utile per poter essere gestite.

In caso di RTI o di consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti, è necessario ed obbligatorio che il sopralluogo venga effettuato da tutte le imprese partecipanti.

Non è consentito il sopralluogo da parte di uno stesso soggetto in nome e per conto di più concorrenti.

Al termine del sopralluogo verrà redatto, in duplice originale, l'attestato di avvenuto sopralluogo: un originale sarà trattenuto dal Referente tecnico per l'Università, l'altro sarà consegnato al concorrente per essere inserito all'interno della Busta – Documentazione Amministrativa.

Si precisa che nessuna responsabilità potrà essere imputata a questa Amministrazione per errate e/o insufficienti valutazioni effettuate dal concorrente, né in ordine a possibili danni o incidenti che dovessero occorrere al personale delle imprese che svolgerà il sopralluogo.

Art. 3 - Aggiudicazione del servizio

Il servizio in oggetto viene appaltato mediante Richiesta di Offerta (RdO), ai sensi dell'art. 36, comma 2, del D.lgs. 50/2016 e s.m.i.

Art. 4 - Durata e importo del contratto

La durata dell'appalto è di **4 MESI (QUATTRO MESI) a far data dalla stipula del contratto**, fatti salvi i provvedimenti emanati dall'autorità giurisdizionale competente (Consiglio di Stato) nell'eventualità di una riforma della sentenza del Tar Lazio n.14749 del 23.12.2019 e/o di una sospensione medio tempore dei suoi effetti.



Ai sensi dell'art. 35 del D.lgs. 50/2016, il valore complessivo dell'appalto è pari ad € 199.924,81 oltre Iva, come di seguito specificato:

[A]	SERVIZI DI PULIZIA		
	SERVIZI A CANONE	€.	162.540,49
	ATTIVITÀ STRAORDINARIE	€.	37.384,31
	Sommano i servizi	€.	199.924,81
[B]	di cui oneri per la sicurezza	€.	3.998,50
[C]= [A]-[B]	Importo a base d'asta	€.	195.926,31

L'importo a base d'asta è pari ad € 195.926,31 al netto di oneri di sicurezza ed Iva.

L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a € 3.998,50 e non è soggetto a ribasso.

Il servizio di cui trattasi non è ripartito in lotti.

Art. 5 - Caratteristiche degli interventi e articolazione del servizio

Il servizio di pulizia degli immobili si articola in 6 gg lavorativi (da lunedì al sabato, salvo diversa rimodulazione) per aree omogenee e in tipologie di intervento:

Legenda simboli frequenza:

G: 1 volta al giorno;
G/2: 2 volte al giorno;
S: 1 volta a settimana;
S/2: 2 volte a settimana;
S/3: 3 volte a settimana;
2S: 1 volta ogni 2 settimane;
M: 1 volta al mese;
M/2: 2 volte al mese;
2M: 1 volta ogni 2 mesi;
3M: 1 volta ogni 3 mesi.

AREA TIPO 1 - UFFICI	FREQUENZA
Svuotamento cestini e sostituzione sacchetto con eventuale sanificazione contenitori portarifiuti	G
Raccolta differenziata e conferimento ai punti di raccolta	G
Detersione pavimenti	S
Spolveratura a umido, altezza operatore, di arredi (scrivanie, sedie, mobili, suppellettili, scaffali, ecc.), porte e punti di contatto comune (telefoni interruttori e pulsantiere, maniglie, ecc.)	S
Rimozione macchie e impronte (da pavimenti, porte, porte a vetri, sportellerie e verticali lavabili)	S
Spolveratura ad umido superfici orizzontali di termosifoni, fan coil e davanzali interni, altezza operatore.	M



Spazzatura a umido pavimenti	S/3
Detersione porte in materiale lavabile	S
Detersione punti luce, lampadari, ventilatori a soffitto (escluso smontaggio e rimontaggio)	3M
Detersione infissi esterni, comprese superfici vetrose, cassonetti e davanzali esterni accessibili dall'interno nel rispetto normative sicurezza	2S
Detersione a fondo delle parti esterne degli arredi altezza uomo	3M
Spolveratura a umido arredi parti alte	3M
Deragnatura	M

Area Tipo 1 – Uffici – Totale mq 7.347,11

AREA TIPO 2 - SPAZI CONNETTIVI (compresi cabine ascensori, balconi, terrazzi a livello, ecc.)	Frequenza
Svuotamento cestini e sostituzione sacchetto con eventuale sanificazione contenitori portarifiuti	G
Raccolta differenziata e conferimento ai punti di raccolta	G
Spazzatura con raccolta grossa pezzatura dei pavimenti	G
Detersione pavimenti	S
Spolveratura a umido con adeguata strumentazione di arredi (scrivanie, sedie, mobili, suppellettili, ecc.), porte e punti di contatto comune (telefoni interruttori e pulsantiere, maniglie, ecc.)	S
Spolveratura a umido superfici orizzontali di termosifoni, fan coil e davanzali interni, altezza operatore	M
Spazzatura a umido pavimenti	S/3
Detersione punti luce, lampadari, ventilatori a soffitto (escluso smontaggio e rimontaggio)	3M
Detersione infissi esterni, comprese superfici vetrose, cassonetti e davanzali esterni accessibili dall'interno nel rispetto normative sicurezza	M
Detersione a fondo delle parti esterne degli arredi altezza uomo	3M
Spolveratura a umido arredi parti alte	3M
Deragnatura	M
Pulizia a fondo dei portoni di ingresso con lucidatura ottoni, targhe, cornici, piastre, maniglie e zoccoli, ecc.	3M
Spolveratura ringhiere scale, mancorrenti, battiscopa e cornici in gesso ornamentali	S
Pulizia bacheche (interno ed esterno)	M

Area Tipo 2 - Spazi connettivi – Totale mq 13.877,28



AREA TIPO 3.1 - SERVIZI IGIENICI UFFICI	Frequenza
Svuotamento cestini e sostituzione sacchetto con eventuale sanificazione contenitori portarifiuti	G
Raccolta differenziata e conferimento ai punti di raccolta	G
Spazzatura con raccolta grossa pezzatura dei pavimenti	G
Detersione e disinfezione pavimenti	G
Spolveratura ad umido superfici orizzontali di termosifoni, fan coil e davanzali interni, altezza operatore	M
Detersione porte in materiale lavabile	S
Detersione punti luce, lampadari, ventilatori a soffitto (escluso smontaggio e rimontaggio)	3M
Detersione infissi esterni, comprese superfici vetrose, cassonetti e davanzali esterni accessibili dall'interno nel rispetto normative sicurezza	M
Deragnatura	M
Detersione e disinfezione sanitari	G
Pulizia di specchi e mensole	G
Pulitura distributori igienici	S/2
Disincrostazione dei sanitari	S
Detersione e disinfezione pareti rivestite a mattonelle o con altra superficie lavabile	M

Area Tipo 3.1 - Servizi igienici Uffici – Totale mq 1.314,11

AREA TIPO 3.2 - SERVIZI IGIENICI AREE DIDATTICA	Frequenza (sono previste per le attività giornaliere due turni orari uno ad inizio servizio ed il secondo dalle ore 13:30 in poi)
Svuotamento cestini e sostituzione sacchetto con eventuale sanificazione contenitori portarifiuti	G/2
Raccolta differenziata e conferimento ai punti di raccolta	G/2
Spazzatura con raccolta grossa pezzatura dei pavimenti	G/2
Detersione e disinfezione pavimenti	G/2
Spolveratura ad umido superfici orizzontali di termosifoni, fan coil e davanzali interni, altezza operatore	M
Detersione porte in materiale lavabile	S
Detersione punti luce, lampadari, ventilatori a soffitto	3M
Detersione infissi esterni, comprese superfici vetrose, cassonetti e davanzali esterni accessibili dall'interno nel rispetto normative sicurezza	M
Deragnatura	M
Detersione e disinfezione sanitari	G



Pulizia di specchi e mensole	G
Pulizia dei distributori igienici	S/2
Disincrostazione dei sanitari	S
Detersione e disinfezione pareti rivestite a mattonelle o con altra superficie lavabile	M

Area Tipo 3.2 - Servizi igienici Aree didattica – Totale mq 737,53

AREA TIPO 4 - AREE TECNICHE	Frequenza
Svuotamento cestini e sostituzione sacchetto con eventuale sanificazione contenitori portarifiuti	S
Detersione pavimenti	3M
Rimozione macchie e impronte (da pavimenti, porte, porte a vetri, sportellerie e verticali lavabili)	2M
Spolveratura ad umido superfici orizzontali di termosifoni, fan coil e davanzali interni, altezza operatore	2M
Spazzatura a umido pavimenti	2S
Detersione porte in materiale lavabile	2M
Detersione punti luce, lampadari, ventilatori a soffitto (escluso smontaggio e rimontaggio)	3M
Detersione infissi esterni, comprese superfici vetrose, cassonetti e davanzali esterni accessibili dall'interno nel rispetto normative sicurezza	3M
Deragnatura	M
Detersione a fondo delle parti esterne degli arredi altezza uomo	M
Spolveratura a umido arredi parti alte	3M
Spazzatura con raccolta grossa pezzatura dei pavimenti	2S
Spolveratura a umido di arredi (scrivanie, sedie, mobili, ...)	2M

Area Tipo 4 - Aree tecniche – Totale mq 1.038,50

AREA TIPO 5 - AULE DIDATTICHE E LABORATORI	Frequenza
Svuotamento cestini e sostituzione sacchetto con eventuale sanificazione contenitori portarifiuti	G
Raccolta differenziata e conferimento ai punti di raccolta	G
Detersione pavimenti	S
Spolveratura a umido di arredi (scrivanie, sedie, mobili, suppellettili, banchi, ecc.), porte e punti di contatto comune (telefoni interruttori e pulsantiere, maniglie, ecc.)	S
Detersione banchi, piani di lavoro, lavagne	G



Rimozione macchie e impronte (da pavimenti, porte, porte a vetri, sportelliere e verticali lavabili)	S
Spolveratura ad umido superfici orizzontali di termosifoni, fan coil e davanzali interni, altezza operatore	2S
Spazzatura a umido pavimenti	S/3
Detersione porte in materiale lavabile	M
Detersione punti luce, lampadari, ventilatori a soffitto	3M
Detersione infissi esterni, comprese superfici vetrose, cassonetti e davanzali esterni accessibili dall'interno nel rispetto normative sicurezza	3M
Detersione a fondo delle parti esterne degli arredi altezza uomo	3M
Spolveratura a umido arredi parti alte	3M
Deragnatura	M
Aspirazione polvere (tende a lamelle verticali e veneziane, bocchette aereazione, termoconvettori, cassonetti, canaline, ecc.)	3M

Area Tipo 5 - Aule didattiche e Laboratori – Totale mq 9.313,40

AREA TIPO 6 – BIBLIOTECHE (compresi archivi e cantinati), SALE DI LETTURA, RIUNIONI, ecc.	Frequenza
Svuotamento cestini e sostituzione sacchetto con eventuale sanificazione contenitori portarifiuti	G
Raccolta differenziata e conferimento ai punti di raccolta	G
Spazzatura con raccolta grossa pezzatura dei pavimenti	G
Detersione pavimenti	S
Spolveratura a umido, altezza operatore, di scaffali nelle parti orizzontali e verticali libere da volumi o faldoni	S
Spolveratura a umido di arredi (scrivanie, sedie, mobili, suppellettili, ecc.) e punti di contatto comune (telefoni interruttori e pulsantiere, maniglie, ecc.)	S
Rimozione macchie e impronte (da pavimenti, porte, porte a vetri, sportelliere e verticali lavabili)	S
Spolveratura ad umido superfici orizzontali di termosifoni, fan coil e davanzali interni, altezza operatore	M
Spazzatura a umido pavimenti	S/3
Detersione porte in materiale lavabile	S
Detersione punti luce, lampadari, ventilatori a soffitto (escluso smontaggio e rimontaggio)	3M
Detersione infissi esterni, comprese superfici vetrose e cassonetti, accessibili dall'interno nel rispetto normative sicurezza	M
Detersione a fondo delle parti esterne degli arredi altezza uomo	3M



Spolveratura a umido arredi parti alte	3M
Deragnatura	M

Area Tipo 6 - Biblioteche e sale di lettura – Totale mq 4.797,66

AREA TIPO 7 - AREE ESTERNE NON A VERDE	Frequenza
Spazzatura e pulizia delle parti pertinenziali esterne, della viabilità, delle griglie, caditoie e cunette stradali da piccoli rifiuti e foglie caduche, rami secchi, carta, barattoli e altri ingombri	G
Raccolta e conferimento ai punti di raccolta di rifiuti di qualsiasi tipo, svuotamento cestini con deposito rifiuti nei cassonetti con eventuale sostituzione sacchetti portarifiuti	G
Lavaggio pavimentazione aree esterne e pulizia griglie e caditoie	M
Pulizia sporgenze, balconi, terrazze e coperture da escrementi piccioni	S
Pulizia scale esterne di sicurezza	S
Pulizia grate, inferriate, cancelli esterni, chiusini ecc.	3M
Controllo chiusini e pluviali e rimozione ostruzioni dall'imboccatura degli stessi	M

Area Tipo 7 - Aree esterne non a verde – Totale mq 16.637,44

AREA TIPO 8 – RAPPRESENTANZA (DIREZIONI DI DIPARTIMENTO E RELATIVI UFFICI, AULE MAGNE)	Frequenza
Svuotamento cestini e sostituzione sacchetto con eventuale sanificazione contenitori portarifiuti	G
Raccolta differenziata e conferimento ai punti di raccolta	G
Detersione pavimenti	S/2
Spolveratura a umido, altezza operatore, di arredi (scrivanie, sedie, mobili, suppellettili, ecc.), porte e punti di contatto comune (telefoni interruttori e pulsantieri, maniglie, ecc.)	S
Rimozione macchie e impronte (da pavimenti, porte, porte a vetri, sportellerie e verticali lavabili)	S
Spolveratura ad umido superfici orizzontali di termosifoni, fan coil e davanzali interni, altezza operatore	2S
Spazzatura a umido pavimenti	S/3
Detersione porte in materiale lavabile	S
Detersione punti luce, lampadari, ventilatori a soffitto	3M



Deterzione infissi esterni, comprese superfici vetrose, cassonetti e davanzali esterni accessibili dall'interno nel rispetto normative sicurezza	2S
Deterzione a fondo delle parti esterne degli arredi altezza uomo	3M
Spolveratura a umido arredi parti alte	3M
Deragnatura	G2
Aspirazione polvere (tende a lamelle verticali e veneziane, bocchette aereazione, termoconvettori, cassonetti, canaline, ecc.)	3M
Aspirazione/battitura pavimenti tessili, tappeti, stuoie, zerbini	S

Area Tipo 8 – Rappresentanza – Totale mq 1.225,04

Le attività di pulizia previste dal presente capitolato comprendono:

5.1 prestazioni ordinarie: interventi di carattere continuativo e ripetitivo da svolgere nei locali previsti dal presente capitolato secondo le modalità e frequenze stabilite.

Le prestazioni dovranno, comunque, essere rese in modo da non intralciare il normale funzionamento del lavoro negli uffici e l'accesso all'utenza.

Sono da ritenersi incluse nelle pulizie ordinarie quegli interventi che si rendessero eventualmente necessari a seguito di modeste opere murarie, di imbianchino, o di opere da elettricista effettuate occasionalmente, per ripristinare la pulizia dei locali.

L'Impresa dovrà inoltre procedere, senza alcun onere a carico della Stazione appaltate, ad ogni pulizia conseguente a spostamenti o sostituzioni di nuovi arredi e spostamento di suppellettili.

5.2 Prestazioni periodiche o settimanali: comprendono gli interventi di carattere periodico da svolgere nei locali previsti dal presente capitolato secondo le modalità e frequenze predette.

La società deve, comunicare all'ufficio preposto della Stazione appaltante, il giorno e l'ora stabilita per l'intervento di pulizia, al fine di permettere l'adeguata predisposizione dei locali.

Per tutte le operazioni aventi frequenza mensile l'Appaltatore dovrà comunicare tempestivamente e per iscritto alla Stazione Appaltante l'inizio e la fine delle operazioni medesime, affinché sia possibile l'accertamento delle prestazioni indicate nel presente capitolato.

Tutti gli interventi dovranno essere effettuati accuratamente ed a regola d'arte con l'impiego di mezzi e materiali idonei in modo da non danneggiare i pavimenti, le vernici, gli arredi, gli strumenti in dotazione agli uffici, alle aule didattiche, ai laboratori, alle biblioteche ecc. e quant'altro presente negli ambienti oggetto degli interventi.

5.3 Rimodulazione del servizio ordinario/a canone.

In occasione di sospensione dell'attività didattica e/o amministrative, l'Ateneo si riserva la possibilità di rimodulare le frequenze di cui alle tabelle del presente articolo. Tali rimodulazioni verranno concordate tramite apposito verbale con il Rup ed avranno una durata limitata al periodo di sospensione di cui trattasi (ipotesi a titolo esemplificativo e non esaustivo: sospensione lezioni, ferie del personale, chiusura uffici, ...).



5.4 Prestazioni straordinarie /o disinfezioni: Sono gli interventi di pulizia non programmabili a carattere non continuativo da eseguirsi sia nelle aree previste sia in quelle non previste dal capitolato in occasione di:

- Riconsegna locali a chiusura di cantiere per lavori di manutenzione straordinaria;
- Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria;
- Particolari ricorrenze, convegni, manifestazioni;
- Trasferimenti e traslochi;
- Ridistribuzione o ridefinizione dell'uso dei locali;
- Eventi imprevisti quali perdite di impianti idrici, igienico sanitari, allagamenti conseguenti ad eventi atmosferici, ecc..;
- Altri eventi eccezionali.

L'Appaltatore si impegna a fornire alla Stazione appaltante il servizio per prestazioni straordinarie a seguito di specifica richiesta scritta,

In detti casi **il corrispettivo orario applicato sarà quello offerto in sede di gara risultante dal ribasso unico percentuale applicato.**

Gli interventi verranno richiesti, telefonicamente o a mezzo e-mail, al massimo entro 24 ore precedenti il momento di effettuazione. In tal caso l'Appaltatore dovrà allegare un prospetto delle ore di lavoro effettuate e le unità di personale impiegato.

La Stazione appaltante si riserva comunque la facoltà di stabilire i tempi ed i mq. effettivi da sottoporre ad attività di pulizia.

Art. 6 - Orario di espletamento del servizio

Gli orari di servizio saranno concordati con il Referente Unico dell'appalto e, comunque, indicativamente il servizio sarà effettuato nella fascia oraria diurna compresa tra le ore 6.00 e le ore 10.00 oppure pomeridiana dalle 17.00 alle 20.00 ed in modo da non intralciare il regolare andamento dei servizi della Stazione Appaltante e da non recare disturbo.

Per le attività che prevedono un doppio turno giornaliero, si precisa che il secondo turno dovrà avere inizio dalle ore 13:30 in poi.

È facoltà della Stazione Appaltante variare l'orario di servizio dei singoli plessi dandone comunicazione a mezzo e-mail all'Appaltatore che dovrà accettare senza presentare eccezioni o richieste di ulteriori corrispettivi.

Art. 7 - Oneri a carico dell'Appaltatore e prodotti/attrezzature utilizzati

Per l'espletamento del servizio, l'appaltatore dovrà, a propria cura e spese:

1. impiegare esclusivamente attrezzature e macchine conformi alle norme antinfortunistiche europee in materia di sicurezza e salute quali (a titolo esemplificativo e non esaustivo), carrelli, monospazzole, aspiraliquidi, aspirapolveri di tipo normale ed industriale, carrelli avvolgicavi, lucidatrici ad alta velocità, carrelli per la raccolta ed il trasporto rifiuti, idropulitrici, macchine a vapore ad alta temperatura per disinfezione dei servizi igienici, macchine automatiche motoscope, lavasciuga per lavaggio pavimenti, guanti in neoprene, mascherine antipolvere, cinture di sicurezza e quant'altro riterrà utile ed opportuno per l'espletamento del servizio in argomento;
2. impiegare, per la pulizia delle superfici delle aree coperte di ampiezza pari o superiore a metri tre di superficie sgombra, esclusivamente macchine lavasciuga con uomo a bordo;



3. impiegare, per la pulizia delle superfici delle aree scoperte, oltre alle normali attrezzature, aspirafoglie carrellato a spinta o a trazione;
4. provvedere affinché tutti i macchinari, mezzi d'opera, apparecchiature e utensili occorsi nell'espletamento del servizio siano celermente rimossi alla fine dei lavori;
5. assicurare che personale, attrezzature e macchinari utilizzati siano sempre in misura tale da garantire le pulizie ordinarie di tutti i complessi;
6. assicurare che materiali e prodotti stoccati siano sempre in quantità tale da garantire le pulizie ordinarie di tutti i complessi;
7. adoperare attrezzature e macchine adeguate, per quanto attiene la sicurezza elettrica, al tipo di ambiente in cui verranno utilizzate (es. ambienti umidi, ecc.) ed all'alimentazione elettrica;
8. impiegare attrezzature e macchine rispondenti ai requisiti previsti dalla normativa vigente in materia di livelli massimi di rumorosità;
9. fornire, a richiesta del Direttore dell'Esecuzione del Contratto, la dimostrazione dell'idoneità per numero e caratteristiche di tutte le attrezzature ed i materiali messi a disposizione per lo svolgimento del servizio;
10. fornire ogni operatore di un carrello combinato per il lavaggio, munito di attrezzi e di materiali omologati a norma di legge, diversificati per ogni specifico uso.

Il servizio dovrà essere svolto dall' Appaltatore con i propri capitali, con propri mezzi tecnici e materiali di consumo occorrenti, con proprio personale, attrezzi e macchine mediante l'organizzazione dell'Impresa ed a suo rischio.

Nel materiale occorrente per l'esecuzione del servizio sono compresi, a titolo esemplificativo e non esaustivo: materiale di pulizia: detergenti, disinfettanti, sanificanti, cere, spruzzatori, scopettoni, statiche, pennelli, piumini, panni, strofinacci, guanti, secchi, sacchi per il contenimento di rifiuti, cartellonistica "stop and go".

Le operazioni di pulizia, condotte da personale specializzato e dotato delle migliori attrezzature disponibili e dei materiali più idonei a risolvere, di volta in volta, le diverse necessità di intervento, devono essere finalizzate ad assicurare il massimo confort e le migliori condizioni di igiene per garantire un sano e confortevole svolgimento delle attività nel pieno rispetto dell'immagine della Stazione Appaltante.

Tutti i prodotti chimici impiegati devono essere non nocivi e rispondere alla normativa vigente in Italia e nell'U.E relativamente a "biodegradabilità", "dosaggi", "avvertenze di pericolosità".

È vietato l'uso di prodotti tossici e/o corrosivi e in particolare di acido cloridrico ed ammoniac.

Sono altresì vietati i prodotti spray con propellenti a base di clorofluorocarburi (CF/C).

I detergenti ed i disinfettanti devono essere utilizzati nelle concentrazioni appropriate indicate dai fabbricanti.

L' Appaltatore dovrà utilizzare nell'espletamento del servizio macchine ed attrezzature per le quali dovrà presentare, prima dell'inizio del servizio, copia del certificato di conformità e scheda tecnica dettagliata.

L'impiego degli attrezzi e delle macchine, la loro scelta e le loro caratteristiche tecniche dovranno essere perfettamente compatibili con l'uso dei locali, dovranno essere tecnicamente efficienti e mantenuti in perfetto stato di manutenzione e dovranno essere dotati di tutti quegli accorgimenti ed accessori atti a proteggere e salvaguardare l'operatore ed i terzi da eventuali infortuni.



L' Appaltatore sarà responsabile della custodia delle macchine, delle attrezzature e di tutti i prodotti utilizzati.

L'Amministrazione Universitaria non sarà responsabile in caso di danneggiamento o furto, da parte di ignoti, delle apparecchiature e dei materiali custoditi dalla Ditta nonché dei danni cagionati dall'utilizzo degli stessi a terzi e a beni o a persone appartenenti all'Amministrazione.

Si precisa che la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di effettuare, durante il corso di validità dell'appalto, prelievi sui prodotti utilizzati dall'Appaltatore effettuando verifiche presso laboratori autorizzati circa la conformità della composizione chimica degli stessi con quanto risultante dalla scheda tecnica di ogni singolo prodotto indicato dall'Appaltatore nell'ambito dell'offerta tecnica.

L' Appaltatore si impegna al rispetto delle specifiche tecniche dei prodotti da utilizzare nell'espletamento del servizio di pulizia previsti dal Decreto del 24 maggio 2012, pubblicato sulla G.U. nr. 142 del 20/06/2012, con cui il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del mare ha adottato i *“criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di pulizia e per la fornitura di prodotti per l'igiene”*.

Come previsto dall'art. 5.3.1, 5.3.2 e 5.3.3 del sopra richiamato decreto Ministeriale del 24/5/2012, l'Impresa offerente deve fornire la lista completa di tutti i prodotti che si impegna ad utilizzare (prodotti detergenti, prodotti disinfettanti, prodotti classificati “super concentrati”, prodotti ausiliari), riportando produttore, nome commerciale di ciascun prodotto, funzione d'uso e l'eventuale possesso dell'etichetta ambientale Ecolabel Europeo.

Per i prodotti non in possesso dell'Ecolabel Europeo, presunti conformi, il legale rappresentante dell'Impresa offerente, sulla base dei dati acquisiti dai produttori e/o riportati nelle etichette, nelle schede tecniche o di sicurezza dei prodotti, deve attestare la rispondenza di tali prodotti ai relativi criteri ambientali minimi, sottoscrivendo la dichiarazione di cui all'Allegato A o Allegato B del citato Decreto Ministeriale

Art. 8 - Oneri a carico della Stazione appaltante

La Stazione Appaltante, compatibilmente con le proprie disponibilità, si impegna a mettere a disposizione dell'Appaltatore i locali da adibire a deposito di materiali ed attrezzature in ciascuna struttura oggetto del presente dell'appalto.

La responsabilità dei locali è a totale carico dell'Appaltatore.

Si fa presente che i locali sono di proprietà dell'Amministrazione e pertanto in caso di necessità devono essere liberati o resi disponibili a semplice richiesta.

Sono a carico della Stazione Appaltante le spese per la fornitura di acqua di energia elettrica nonché l'acquisto dei materiali di consumo per i servizi igienici (carta igienica, sapone per le mani, carta asciugamani).

Art. 9 - Raccolta rifiuti

Al termine del servizio i rifiuti devono essere trasportati, divisi seguendo il criterio differenziato in uso, nelle apposite aree di raccolta o nei cassonetti pubblici di raccolta messi a disposizione della Stazione Appaltante.

In nessun caso i rifiuti prodotti potranno essere conferiti all'interno dei siti comunali.

TITOLO II



DISPOSIZIONI PARTICOLARI RIGUARDANTI L'APPALTO

Art. 10 - Presentazione Offerta Tecnica

La **Busta virtuale dell' "OFFERTA TECNICA"** dovrà contenere, **a pena di esclusione**, una Relazione Metodologica redatta secondo le seguenti indicazioni:

- in formato A4, carattere Arial 12 punti, interlinea singola, massimo 10 pagine fronte/retro (o 20 facciate) numerate;
- dovrà illustrare gli elementi oggetto di valutazione, ed essere articolata seguendo i punti indicati nel presente articolo;
- ad essa possono essere acclusi eventuali depliant, foto, etc.... fino ad un massimo di n. 1 allegato di massimo n. 10 pagine.

La Relazione Metodologica dovrà essere sottoscritta dal Legale Rappresentante o procuratore, allegando la relativa procura notarile in originale o copia autentica, qualora non già inserita nella Busta A "Documentazione Amministrativa".

A pena di esclusione, la Relazione Metodologica non dovrà contenere alcuna stima dei prezzi o costi proposti dal concorrente, neanche con riferimento a parti di servizi o servizi aggiuntivi.

La Relazione Metodologica dovrà essere articolata come segue:

- 1) Modalità organizzative per l'espletamento del servizio;**
- 2) Metodologie tecnico-operative per lo svolgimento ed il controllo del servizio;**
- 3) Macchine, attrezzature e prodotti utilizzati;**
- 4) Proposte migliorative;**

In relazione al contenuto di ogni criterio di cui al precedente elenco, si rinvia all'art. 11 del presente Capitolato in cui vengono riportati i sub-criteri e la descrizione di ciascuno di essi.

Per l'operatore economico che intende tutelare i segreti commerciali dell'impresa, dovrà presentare apposita dichiarazione, come indicato nel disciplinare.

10.2 Offerta Economica

La **Busta C "OFFERTA ECONOMICA"** dovrà contenere, **a pena di esclusione**, l'Offerta economica redatta conformemente al modulo predisposto dalla Stazione Appaltante e dovrà contenere le prescrizioni di cui alla lettera invito.



L'Offerta economica dovrà essere sottoscritta dal Legale Rappresentante o procuratore, allegando la relativa procura notarile in originale o copia autentica, qualora non già inserita nella Busta A – “Documentazione Amministrativa”.

Art. 11 - Attribuzione del punteggio per la valutazione dell'offerta tecnica ed economica

L'aggiudicazione dell'appalto avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 comma 3 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, nel rispetto del principio di trasparenza, in base ai seguenti criteri ed elementi di valutazione che saranno applicati congiuntamente al fine di formulare il giudizio dell'offerta nel suo insieme:

A. Prezzo	punti 30
B. Offerta Tecnica	<u>punti 70</u>
TOTALE	punti 100

Per l'Offerta Tecnica verrà attribuito un punteggio nella misura massima di **70 punti**, ripartiti secondo i criteri riportati nella tabella seguente:

Criteri e sub criteri	Sub-peso (Max) Punti	Tipologia elemento di valutazione
<i>MODALITÀ ORGANIZZATIVE PER L'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO</i>	Max punti macrocriterio 40	
Sistema organizzativo aziendale: Verrà considerata nell'ambito della relazione tecnica: – la struttura organizzativa e logistica dell'impresa nelle varie articolazioni , organigrammi, responsabilità;	Max punti 2	Qualitativo
Piano operativo per la gestione dell'appalto: Verrà considerata nell'ambito della relazione tecnica la migliore soluzione organizzativa e logistica per la gestione dell'appalto rispondente alle esigenze dell'Amministrazione come prescritte dal Capitolato, con descrizione del servizio giornaliero, delle unità di personale impiegate in ogni sede, della formazione del personale	Max punti 5	Qualitativo
Monte ore da destinare all'espletamento del servizio: Verrà considerata nell'ambito della relazione tecnica la migliore soluzione che prevede una maggior presenza di unità di personale nell'arco della giornata sulla base delle modalità minime di esecuzione, distribuito negli stabili in	Max punti 10	Qualitativo



modo da garantire le prestazioni ordinarie e periodiche previste nel capitolato.		
Modalità e tempi di sostituzione degli addetti: Verrà considerata nell'ambito della relazione tecnica migliore la soluzione che prevede una dettagliata soluzione di sostituzione delle unità di personale assente per varie motivazioni nell'arco della giornata lavorativa con ugual numero di unità di personale, in modo da evitare il decremento della qualità del servizio reso	Max punti 13	Qualitativo
Gestione delle emergenze e tempistiche degli interventi: verranno considerate nell'ambito della relazione tecnica la tempistica e le modalità di gestione e di organizzazione del personale con relativi sistemi di comunicazione adottati, per garantire tempestività di intervento nel caso di emergenze e richieste straordinarie.	Max punti 10	Qualitativo
<i>METODOLOGIE TECNICO-OPERATIVE PER LO SVOLGIMENTO ED IL CONTROLLO DEL SERVIZIO</i>	Max punti macrocriterio 10	
Piano operativo per l'esecuzione del servizio con descrizione delle metodologie di intervento da adottare in relazione alla specificità degli stabili: Verrà considerata migliore la soluzione che prevede un programmazione per singolo stabile con identificazione di numero di unità di personale impiegate e della metodologia di intervento che verrà utilizzata. Si terrà conto anche dei sistemi di dosaggio e delle tecniche di pulizia che il concorrente si impegna ad adottare e delle procedure finalizzate a garantire il minor consumo di sostanze chimiche.	Max punti 8	Qualitativo
Sistema di verifica e controllo delle attività: <ul style="list-style-type: none">• metodologia;• frequenza;• raccolta, gestione dei dati e reportistica;• analisi dei dati;• proposta di azioni migliorative rispetto alle risultanze della verifica delle attività;• sistema di customer satisfaction. Verrà considerata migliore la soluzione che prevede nell'ambito della relazione tecnica presentata una migliore descrizione delle metodologie che si intendono adottare ai fini di una maggiore verifica e di un maggiore controllo delle attività, ivi compreso il numero di ore di presenza in sede del Referente dell'appalto, una maggior frequenza delle eventuali ispezioni di controllo delle	Max punti 2	Qualitativo



prestazioni ed una più soddisfacente metodologie per la raccolta e gestione dei dati e per la reportistica .														
MACCHINE , ATTREZZATURE E PRODOTTI UTILIZZATI	Max punti macrocriterio	10												
Macchinari e attrezzature impiegate: sintetica descrizione della dotazione complessiva di macchine ed attrezzature utilizzate nell'espletamento del servizio, con indicazione della loro quantità per edificio, delle caratteristiche tecniche, della periodicità di impiego, distinguendo tra quelle che rimarranno a disposizione delle strutture da quelle impiegate per più sedi. Saranno valutate l'idoneità e la pertinenza della consistenza quantitativa e qualitativa in relazione alle prestazioni contrattuali, la modernità e la tecnologia avanzata rivolta al minor consumo energetico, di acqua e/o sostanze chimiche inquinanti nonché gli aspetti relativi al loro utilizzo nel rispetto della sicurezza e salute delle persone sui luoghi di lavoro..	Max punti 5	Qualitativo												
Prodotti utilizzati: verranno valutate le schede dei prodotti che dovranno essere suddivise per tipologia, destinazione d'uso, marca, scheda tecnica, modalità d'uso con indicazione delle relative certificazioni di compatibilità ambientale (Ecolabel Europeo o altre attestazioni equivalenti.), nel rispetto del DM Ambiente del 24/05/2012, così come previsto dal CSA.	Max punti 5	Qualitativo												
PROPOSTE MIGLIORATIVE	Max punti macrocriterio	10												
Numero di Presidi Offerti: il concorrente potrà indicare il numero di presidi compresi nell'offerta:														
<table border="1"><thead><tr><th></th><th><i>Miglioria offerta</i></th><th><i>Punti</i></th></tr></thead><tbody><tr><td rowspan="4">Presidio 1 h/uomo</td><td>Numero presidi offerti maggiore di 15</td><td>5</td></tr><tr><td>Numero presidi offerti compreso tra 15 e 11</td><td>3</td></tr><tr><td>Numero presidi offerti compreso tra 10 e 6</td><td>2</td></tr><tr><td>Numero presidi offerti minore o uguale a 5</td><td>1</td></tr></tbody></table>		<i>Miglioria offerta</i>	<i>Punti</i>	Presidio 1 h/uomo	Numero presidi offerti maggiore di 15	5	Numero presidi offerti compreso tra 15 e 11	3	Numero presidi offerti compreso tra 10 e 6	2	Numero presidi offerti minore o uguale a 5	1	Max punti 5	Quantitativo
	<i>Miglioria offerta</i>	<i>Punti</i>												
Presidio 1 h/uomo	Numero presidi offerti maggiore di 15	5												
	Numero presidi offerti compreso tra 15 e 11	3												
	Numero presidi offerti compreso tra 10 e 6	2												
	Numero presidi offerti minore o uguale a 5	1												
Servizi di disinfestazione e/o derattizzazione offerti il concorrente potrà indicare se intende offrire un servizio	Max punti	Quantitativo												



<p>di disinfestazione/derattizzazione esteso a tutti gli edifici ed alle aree in appalto come compreso nell'offerta:</p> <table border="1" data-bbox="284 472 1007 696"><thead><tr><th><i>Miglioria offerta</i></th><th><i>Compreso nell'Offerta</i></th><th><i>Punti</i></th></tr></thead><tbody><tr><td rowspan="2">Disinfestazione/Derattizzazione</td><td>SI</td><td>3</td></tr><tr><td>NO</td><td>0</td></tr></tbody></table>	<i>Miglioria offerta</i>	<i>Compreso nell'Offerta</i>	<i>Punti</i>	Disinfestazione/Derattizzazione	SI	3	NO	0	3	
<i>Miglioria offerta</i>	<i>Compreso nell'Offerta</i>	<i>Punti</i>								
Disinfestazione/Derattizzazione	SI	3								
	NO	0								
<p>Altre Proposte migliorative del servizio: Verrà considerata migliore la soluzione che prevede nell'ambito della relazione tecnica presentata le più soddisfacenti e funzionali proposte migliorative. Si precisa che l'Impresa dovrà indicare concretamente per ogni servizio aggiuntivo offerto: a) lo specifico punto del Capitolato d'appalto – ovvero dei documenti ad esso collegati - cui la proposta fa riferimento b) una descrizione chiara della miglioria offerta rispetto a quanto richiesto dal capitolato: deve essere indicato chiaramente il valore aggiunto della prestazione in modo da poterne valutare l'apporto effettivo, in termini di efficacia, nelle prestazioni c) i motivi per cui la prestazione aggiuntiva non è in contrasto con le prestazioni a capitolato (coerenza delle prestazioni) ma ne estende i contenuti e costituisce un effettivo miglioramento dei risultati attesi in forma efficace d) tempi, frequenze o altre modalità che permettano di quantificare le prestazioni migliorative offerte e la loro efficacia rispetto ai requisiti minimi del Capitolato Speciale d'Appalto.</p> <p>Non verranno considerate migliori le proposte in merito alle attrezzature utilizzate o alla professionalità degli operai impiegati, che rientrano nella normale esecuzione dei lavori a regola d'arte.</p>	Max punti 2	Qualitativo								

I punti previsti per i sub-criteri di valutazione di cui alla superiore tabella sono di natura qualitativa e quantitativa.

Ciascun componente della commissione giudicatrice attribuisce, al sub-elemento offerto, un coefficiente variabile tra zero e uno secondo la seguente tabella di giudizio:



VALUTAZIONE	
Giudizio	Coefficiente
Insufficiente	0,0
Sufficiente	da 0,01 a 0,20
Discreto	da 0,21 a 0,40
Buono	da 0,41 a 0,80
Ottimo	da 0,81 a 0,90
Eccellente	da 0,91 a 1

Per i sub-criteri di natura qualitativa, viene calcolata la media dei coefficienti attribuiti dai vari Commissari a ciascuna offerta per singolo sub-elemento (coefficiente provvisorio), quindi, qualora nessuna offerta abbia ottenuto il coefficiente 1, tale coefficiente viene attribuito alla migliore offerta e le altre vengono conseguentemente riparametrate (coefficiente definitivo).

Il coefficiente definitivo così ottenuto viene moltiplicato per il punteggio massimo attribuibile al singolo sub-elemento.

Per i sub-criteri di natura quantitativa, il punteggio da attribuire viene calcolato in base agli elementi di valutazione ed ai relativi punti indicati nella tabella di cui al presente articolo.

La somma dei punteggi dei sub-criteri di valutazione determina il punteggio complessivo di ciascun concorrente.

Saranno ammessi alla valutazione dell'Offerta Economica solo i concorrenti che ottengano un punteggio tecnico complessivo pari o superiore a **35 punti (clausola di sbarramento)**.

Per l'Offerta Economica verrà attribuito un punteggio nella misura massima di 30 punti assegnati attraverso la seguente formula:

$$C_i \text{ (per } A_i \leq A_{\text{soglia}}) = X * A_i / A_{\text{soglia}}$$

$$C_i \text{ (per } A_i > A_{\text{soglia}}) = X + (1,00-X) * [(A_i - A_{\text{soglia}}) / (A_{\text{max}} - A_{\text{soglia}})]$$

dove



C_i = coefficiente attribuito al concorrente i esimo

A_i = valore dell'offerta (ribasso) del concorrente i esimo

A_{soglia} = media aritmetica dei valori delle offerte (ribasso sul prezzo) dei concorrenti

$X = 0,90$

A_{max} = valore dell'offerta più conveniente

TITOLO III NORME GENERALI DI CONTRATTO

Art. 12 - Cauzione Definitiva

Prima della stipulazione del contratto l'Appaltatore deve presentare una cauzione definitiva, pari al 10% secondo le disposizioni dell'art. 103 comma 1 del D.lgs. 50/2016, a garanzia dell'osservanza delle obbligazioni assunte e del pagamento della penalità eventualmente comminate, costituita mediante fidejussione bancaria o assicurativa oppure mediante deposito presso la tesoriere comunale.

Si applicano le ulteriori riduzioni di cui all'art. 93 comma 7 del D.lgs. 50/2016.

La fidejussione presentata dovrà contenere esplicito impegno a versare la somma stessa a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione entro 15 gg. e dovrà in ogni caso escludere la preventiva escussione del debitore principale.

Qualora l'Appaltatore non versi la cauzione definitiva nel termine stabilito, la Stazione Appaltante, senza bisogno di messa in mora, può dichiarare l'aggiudicazione decaduta, incamerare la cauzione provvisoria e rivalersi sull'Appaltatore per le spese e per i maggiori danni sostenuti dall'Ente.

La garanzia ha validità temporale pari alla durata del contratto e dovrà, comunque, avere efficacia fino ad apposita comunicazione liberatoria (costituita anche dalla semplice restituzione del documento di garanzia) da parte della Stazione Appaltante beneficiaria, con la quale verrà attestata l'assenza oppure la definizione di ogni eventuale eccezione e controversia, sorte in dipendenza dell'esecuzione del contratto.

In caso di decadenza dell'Appaltatore o di inadempienza o di grave negligenza dello stesso anche nel corso dell'esecuzione del contratto la Stazione Appaltante ha diritto di incamerare tutto o parte della cauzione prestata, salva l'azione di risarcimento danni.

L'Appaltatore è obbligato al pronto reintegro della cauzione di cui la Stazione Appaltante avesse dovuto valersene, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del contratto. Resta salvo per la Stazione Appaltante l'esperimento di ogni altra azione nel caso in cui la cauzione dovesse risultare insufficiente.

Art. 13 – Assicurazioni

L'Impresa si assume ogni responsabilità sia civile che penale derivategli ai sensi di legge nell'espletamento dell'attività richiesta dal presente capitolato.

A tal fine l'Appaltatore, prima di iniziare il servizio, deve stipulare polizza RCT/RCO, nella quale venga esplicitamente indicato che l'Università degli Studi di Messina debba essere considerato "terzo" a tutti gli effetti.



La polizza deve prevedere la copertura per danni a terze persone e/o danni a cose di terzi in consegna e custodia all'Assicurato a qualsiasi titolo o destinazione, compresi quelli conseguenti ad incendio e furto.

Dovranno essere, altresì, compresi in garanzia i danni alle cose trovatesi nell'ambito di esecuzione del servizio di pulizia e a quelle sulle quali si eseguono i lavori stessi.

La polizza dovrà essere prestata sino alla concorrenza di massimale unico non inferiore a €. 1.000.000,00= per ogni sinistro e per anno assicurativo.

La Stazione appaltante è esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni od altro che dovesse accadere al personale dipendente dell'Impresa, durante l'esecuzione del servizio, convenendosi a tale riguardo che qualsiasi eventuale onere è da intendersi già compreso o compensato nel corrispettivo dell'appalto.

Copia conforme all'originale di detta polizza assicurativa contratta dall' Appaltatore a copertura dei rischi sopra indicati dovrà essere consegnata alla Stazione Appaltante, unitamente alla dichiarazione con cui l'Appaltatore esoneri la Stazione Appaltante da qualsiasi responsabilità civile e penale per danni arrecati nell'esercizio della propria attività a terze persone e/o a cose, entro il termine di inizio dell'appalto, pena la decadenza dell'aggiudicazione.

Art. 14 - Divieto di cessione del contratto e subappalto

L'Appaltatore è tenuto ad eseguire in proprio i servizi oggetto del presente capitolato. Eventuali autorizzazioni al subappalto potranno essere concesse ai sensi dell'art. 105 del D.lgs. 50/2016, solo qualora l'offerente abbia espressamente indicato nell'offerta le parti dell'appalto che intende eventualmente subappaltare a terzi.

L'Appaltatore deve ottemperare alle ulteriori disposizioni dell'art. 105 e, al momento della richiesta dell'autorizzazione al subappalto, deve depositare presso la Stazione Appaltante la documentazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di qualificazione (certificato C.C.I.A.A. e autorizzazioni varie) e la dichiarazione attestante il possesso dei requisiti generali di cui all'art. 80 del Codice dei Contratti.

La Stazione Appaltante non provvederà a corrispondere direttamente al subappaltatore gli importi dovuti bensì è fatto obbligo all'Appaltatore di trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti del subappaltatore, le fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso corrisposti, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'autorizzazione concessa non esonera l'Appaltatore per quei servizi dati in subappalto dagli obblighi assunti con la Stazione Appaltante e regolati dal presente capitolato, l'Appaltatore resta ugualmente unico responsabile dei servizi subappaltati di fronte alla Stazione Appaltante.

L'accettazione del subappalto è subordinata all'adozione di specifico provvedimento di autorizzazione da parte della Stazione Appaltante.

L'Appaltatore si obbliga a manlevare e tenere indenne la Stazione Appaltante da qualsivoglia pretesa di terzi per fatti e colpe imputabili al subappaltatore o ai suoi ausiliari.

L'Appaltatore si obbliga a risolvere tempestivamente il contratto di subappalto, qualora durante l'esecuzione dello stesso, vengano accertati dalla Stazione Appaltante inadempimenti dell'impresa subappaltatrice di rilevanza tale da giustificare la risoluzione, avuto riguardo all'interesse della Stazione Appaltante; in tal caso



L'Appaltatore non avrà diritto ad alcun indennizzo da parte della Stazione Appaltante né al differimento dei termini di esecuzione del contratto.

L'esecuzione delle attività subappaltate non può formare oggetto di ulteriore subappalto. Il contratto non può essere ceduto, salvo quanto stabilito nell'art.110 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i..

Art. 15 - Cambio di denominazione sociale

Le imprese che cambieranno denominazione, ovvero nel caso di trasformazione, fusione o incorporazione, dovranno documentare con copia autentica dell'atto notarile il cambiamento della denominazione della ragione sociale, la fusione o la incorporazione.

Art. 16 - Interruzione del servizio per sciopero

In caso di sciopero dei propri dipendenti, l'Appaltatore sarà tenuto a darne comunicazione scritta alla Stazione Appaltante, in via preventiva e tempestiva.

In tal caso l'Appaltatore è altresì tenuto ad assicurare, trattandosi di funzionamento di servizi pubblici essenziali, il servizio e garantendo comunque la presenza degli addetti.

I servizi e le ore non effettuate a seguito di scioperi dei dipendenti dell'Appaltatore verranno detratti dal corrispettivo contrattuale ovvero trasformati in prestazioni previo accordo tra le Parti.

ONERI ED OBBLIGHI

Art. 17 –Obblighi di comunicazione alla stazione appaltante e nei confronti del personale impiegato nelle operazioni di pulizia

L'Appaltatore ha l'obbligo di:

1. comunicare, entro 5 giorni naturali e consecutivi dall'aggiudicazione, alla Stazione Unica Appaltante il nominativo del responsabile per la sicurezza;
2. comunicare, entro lo stesso termine, agli Uffici utenti e alla Stazione Unica appaltante il nominativo di ciascuna unità impiegata nelle rispettive sedi ed ogni eventuale successiva variazione;
3. inviare, entro il primo giorno lavorativo del mese successivo, alla Stazione Appaltante il calendario degli interventi periodici da effettuarsi nel corso del mese stesso ed eventuali successive variazioni e aggiornamenti. Nel calendario dovranno essere indicati, per ciascuna struttura, il giorno e la fascia oraria di intervento;
4. inviare alla Stazione Unica Appaltante, entro il giorno 5 di ogni mese, il report contenente l'indicazione degli interventi eseguiti nel mese precedente, completo del monte ore effettuato, dei nominativi degli operatori impiegati e delle attrezzature/macchinari utilizzati;
5. comunicare qualsiasi modifica che intervenuta nel sistema di gestione del servizio, nonché a quelle di ordine generale di cui all'art. 80 del D.lgs 50/2016 s.m.i.;
6. applicare integralmente, a favore dei propri dipendenti, tutte le norme contenute nel contratto nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali di settore;
7. assumere a proprio carico le spese relative ai contributi assicurativi, assistenziali ed infortunistici;
8. rispondere verso detto personale, come verso terzi, di tutte le responsabilità conseguenti e dipendenti da fatto proprio e/o dei propri salariati;



9. dotare il personale di adeguati dispositivi di sicurezza ed applicare, nell'esecuzione del servizio, le norme vigenti in materia di prevenzione e sicurezza di cui al Decreto Legislativo 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni nonché le norme che dovessero intervenire nel corso del contratto, in materia di prevenzione infortuni sul lavoro, igiene del lavoro, assicurazione contro gli infortuni.

Art. 18 – Oneri ed obblighi dell'Appaltatore

Tutti gli obblighi o gli oneri nel presente Capitolato e necessari per l'espletamento del servizio devono intendersi a carico dell'Appaltatore ad esclusione di quelli esplicitamente previsti a carico della Amministrazione aggiudicatrice.

L'enunciazione degli obblighi ed oneri a carico dell'Appaltatore contenuta nei documenti contrattuali non è esaustiva; pertanto, ove si rendesse necessario adempiere ad obblighi ed oneri non specificatamente indicati nei singoli documenti, ma necessari per l'espletamento delle prestazioni contrattuali, questi sono a completo carico dell'Appaltatore.

L'Appaltatore è unico responsabile, sia penalmente che civilmente, tanto verso l'Amministrazione aggiudicatrice che verso terzi, di tutti i danni di qualsiasi natura, che potrebbero essere arrecati durante l'esecuzione del servizio, per colpa tanto sua che dei suoi dipendenti o di eventuali subappaltatori autorizzati.

L'Appaltatore si obbliga a manlevare l'Amministrazione aggiudicatrice da qualsiasi responsabilità derivante da eventuali azioni proposte direttamente nei confronti della stessa, da parte di dipendenti dell'Impresa ai sensi dell'articolo 1676 del codice civile e così come si obbliga a manlevare l'Amministrazione aggiudicatrice da qualsiasi conseguenza dannosa che terzi dovessero subire da persone o cose in dipendenza del servizio prestato.

L'Amministrazione aggiudicatrice non assume alcuna responsabilità per danni, infortuni ed altroché, dovessero derivare all'Appaltatore ed ai suoi dipendenti nell'esecuzione del servizio.

Nell'esecuzione delle prestazioni il personale dell'Appaltatore deve usare diligenza ed evitare deterioramenti dei pavimenti, delle pareti, nonché dei mobili, delle macchine e delle attrezzature esistenti nei locali.

Di ogni danneggiamento causato a queste od altre cose anche di terzi, da ascrivere ad incuria o disattenzione del personale dell'Appaltatore, è responsabile l'Appaltatore medesimo di fronte all'Amministrazione aggiudicatrice, la quale si intende autorizzata a rivalersi per l'intero ammontare del danno in occasione dei pagamenti dei corrispettivi.

L'Appaltatore si impegna altresì, ad esaurire prontamente nell'arco della giornata, quelle richieste che le giungessero dall'Amministrazione aggiudicatrice, in ordine a lavori (contrattualmente previsti) di urgente esecuzione per il decoro degli immobili. L'Appaltatore sarà esclusivo responsabile dell'osservanza di tutte le disposizioni vigenti e di quelle che potranno intervenire nel corso dell'Appalto, relative all'assunzione dei lavoratori, alla tutela infortunistica, di collocamento e di assunzione obbligatoria, sociale e previdenziale, delle maestranze addette ai lavori oggetto del presente Appalto.

Rientra negli obblighi dell'Appaltatore, provvedere allo spostamento degli arredi per consentire un'accurata pulizia degli ambienti, inclusa la successiva loro ricollocazione.

L'Appaltatore è obbligato a prestare l'assistenza necessaria alle visite ispettive da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice.



L'Appaltatore è obbligato a fornire, per tutta la durata dell'Appalto, un servizio di reperibilità h 24 attivo in qualsiasi ora e giorno dell'anno, al fine di consentire, all'Amministrazione aggiudicatrice, l'esecuzione di prestazioni di pulizia derivanti da cause imprevedibili (allagamenti, incendi, ecc.).

Sono a totale carico dell'Appaltatore ogni attrezzatura (aspirapolvere, battiscopa, lucidatrice, carrelli, panni, scope, spazzole, ecc...) e ogni prodotto (detergenti, cere, smacchiatori, ecc.) necessari per l'esecuzione del servizio.

TITOLO IV PERSONALE

Art. 19 - Clausola sociale e condizioni contrattuali

Al fine di promuovere la stabilità occupazionale nel rispetto dei principi dell'Unione Europea, e ferma restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione dell'operatore economico subentrante e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, l'aggiudicatario del contratto di appalto è tenuto ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente, come previsto dall'articolo 50 del Codice, garantendo l'applicazione dei CCNL di settore, di cui all'art. 51 del d.lgs. 15 giugno 2015, n. 81 e nel rispetto delle linee Guida ANAC n.13 del 13/02/2019.

Ai sensi del combinato disposto del sopra richiamato art. 50 e dell'art. 51 del Dlgs 15 giugno 2015 n. 81, CCNL applicabile ai fini della clausola sociale è il CCNL per il personale dipendente da imprese esercenti servizi di pulizia e servizi integrati/multiservizi tabella di riferimento pubblicata sul sito del ministero del lavoro Decreto ministeriale del 13 febbraio 2014 – tabella di riferimento luglio 2013.

In sede di presentazione dell'offerta economica dovranno indicare i propri costi della sicurezza aziendali ex art. 95, comma 10 del D.lgs. n. 50/2016 concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro nonché l'incidenza della manodopera.

La società si obbliga a manlevare l'Università degli Studi di Messina sia da qualsiasi responsabilità derivante da eventuali azioni proposte direttamente nei confronti della committente stessa, da parte di dipendenti dell'impresa ai sensi dell'art. 1676 C.C. nonché si obbliga a manlevare l'Ateneo da qualsiasi conseguenza dannosa che terzi dovessero subire da persone o cose in dipendenza del servizio prestato.

L'Università degli Studi di Messina non assume alcuna responsabilità per danni, infortuni ed altro che dovessero derivare all'impresa ed ai suoi dipendenti nell'esecuzione del servizio.

Sono a completo carico dell'Appaltatore la fornitura di:

- divise per il personale impiegato;
- tessere di riconoscimento e distintivi;
- materiale di protezione individuale contro gli infortuni.

Il personale addetto al servizio di pulizia dovrà essere dotato di apparecchiature e di mezzi tecnici tali da assicurare l'incolumità agli addetti da qualsiasi infortunio in modo particolare per gli addetti alla pulizia delle vetrate.

L'Appaltatore o il responsabile del personale dovrà riferire per iscritto, sia pure succintamente, al Rup della Stazione Appaltante circa ogni inconveniente che si dovesse verificare nell'espletamento del servizio di pulizia.



Art. 20 - Formazione

Ferma restando la formazione obbligatoria prevista dalle vigenti normative in materia, con particolare riferimento al D.lgs. 81/2008 e s.m.i, l'Appaltatore deve assicurare a tutto il personale in servizio adeguata formazione nelle materie relative al servizio oggetto dell'appalto, nonché conoscenza dettagliata del presente capitolato e suoi allegati, allo scopo di adeguare il servizio agli standard di qualità richiesti dalla Stazione Appaltante.

Tale formazione obbligatoria deve essere svolta all'inizio del servizio e per ogni anno assunto.

Art. 21 - Divieti

Ai dipendenti dell'Appaltatore è fatto divieto di aprire cassetti o armadi, maneggiare carte, di prendere visione di documenti della Stazione Appaltante lasciati su tavoli e scrivanie.

Ogni oggetto che risulti smarrito, rinvenuto nell'espletamento del servizio dovrà essere consegnato al Rup e/o al Dec della Stazione Appaltante.

È fatto divieto di diffondere notizie o contenuti di atti e documenti dei quali il personale addetto al servizio dovesse venire a conoscenza durante lo svolgimento delle prestazioni.

È fatto divieto assoluto all'Appaltatore od al suo personale dipendente di fare uso del telefono degli stabili per qualsiasi scopo.

Il personale dipendente dell'Appaltatore dovrà economizzare nell'uso di energia elettrica, acqua e spegnere le luci non necessarie.

Al termine del servizio il personale lascerà immediatamente i locali del committente.

TITOLO V PREVENZIONE, SICUREZZA E ANTINFORTUNISTICA

Art. 22 – Sicurezza

L'Impresa si impegna ad osservare tutte le disposizioni dettate dal D.lgs. n. 81/2008 in materia di prevenzione infortuni sul lavoro, igiene e sicurezza, nonché tutti gli obblighi in materia di assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro, previdenza, invalidità, vecchiaia, malattie professionali ed ogni altra disposizione in vigore o che potrà intervenire in corso di esecuzione per la tutela materiale dei lavoratori.

In attuazione a quanto disposto dall'art. 26, comma 1, lettera b), del Testo Unico della Sicurezza, il DUVRI riporta la comunicazione informativa sui rischi specifici esistenti negli ambienti in cui dovranno operare i lavoratori dell'Appaltatore e sulle misure di prevenzione ed emergenza adottate.

In attuazione a quanto disposto dall'art. 26, comma 3, del D.lgs. n. 81/2008, il DUVRI individua i principali rischi potenzialmente presenti nelle sedi oggetto dell'appalto e le relative misure da adottare per eliminarli o ridurli.

Si definisce per interferenza ogni sovrapposizione di attività lavorativa tra diversi lavoratori che rispondono a datori di lavoro diversi.

La sovrapposizione può essere sia di contiguità fisica che di spazio, nonché di contiguità produttiva.

In tutti questi casi appare evidente che i lavoratori possono essere tra di loro coordinati, ai fini della loro sicurezza, solo se i datori di lavoro stessi si coordinano.



Con l'obiettivo di cooperare nell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto e di coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori Il DUVRI potrà essere aggiornato dalla Stazione Appaltante, anche su proposta dell'esecutore del contratto, in caso di modifiche di carattere tecnico, logistico od organizzativo incidenti sulle modalità di realizzazione del servizio.

Il DUVRI potrà, inoltre, essere integrato su proposta dell'Impresa da formularsi entro 30 giorni dalla data di presa visione di detto documento ed a seguito della valutazione della Stazione Appaltante;

l'Appaltatore del servizio, in altri termini, nella comunicazione dei rischi specifici connessi alla propria attività, potrà presentare proposte di integrazione del DUVRI, ove ritenga di poter meglio garantire la sicurezza del lavoro, sulla base della propria esperienza.

Nel DUVRI sono riportati soltanto i rischi derivanti dalle interferenze presenti nell'effettuazione della prestazione.

Non sono, invece, riportate le misure per eliminare i rischi propri derivanti dall'attività dell'Impresa; per detti rischi specifici derivanti dalla propria attività resta immutato l'obbligo dell'appaltatore di redigere un apposito documento di valutazione e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie per ridurre o eliminare al minimo tali rischi.

TITOLO VI CONTROLLI, INADEMPIENZE, PENALI E CAUSE DI RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Art. 23 - Controllo delle prestazioni e rilievi

La vigilanza sul servizio competerà alla Stazione Appaltante mediante il Rup e/o il Dec del servizio per tutto il periodo di affidamento in appalto con la più ampia facoltà e nei modi ritenuti più idonei, senza che ciò costituisca pregiudizio alcuno per i poteri spettanti per legge o regolamento nelle materie oggetto del contratto.

Il Rup e/o il Dec potranno disporre, in qualsiasi momento, ed a loro discrezione e giudizio, l'ispezione, anche a campione, delle attrezzature, locali e stabili, ecc. e di quanto altro fa parte dell'organizzazione del servizio, al fine di accertare l'osservanza di tutte le norme stabilite nel presente capitolato e delle normative vigenti in materia.

L'Appaltatore si impegna a favorire e rendere agevole i citati controlli da parte della Stazione Appaltante fornendo tutti i chiarimenti necessari oltre la relativa documentazione.

Art. 24 – Penalità

La vigilanza sulla corretta esecuzione del servizio compete al Rup e/o al Dec, con più ampia facoltà e nei modi ritenuti più opportuni.

Ai sensi dell'art. 113-bis del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. in caso di ritardo nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali da parte dell'appaltatore verranno applicate le penali di cui al presente articolo commisurate ai giorni di ritardo e proporzionali rispetto all'importo del contratto.



Per il mancato espletamento del servizio o l'espletamento non conforme ai requisiti qualitativi offerti, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di comminare all'aggiudicatario le seguenti penali:

	Ipotesi di irregolarità	Misura della penale
a)	Mancato espletamento - anche per un solo giorno - del servizio di pulizia ordinaria	La penale pari all'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale sarà applicata moltiplicandola per ciascun immobile e/o parte di esso ove il servizio non è stato eseguito e per ciascuno dei giorni di interruzione del servizio stesso fino al ripristino. <i>Formula: (1 per mille x importo netto contratto) x n. giorni di ritardo = importo penale</i>
b)	Espletamento - anche per un solo giorno - del servizio di pulizia ordinaria in maniera incompleta o carente rispetto a quanto indicato nel contratto	La penale pari allo 0,3 per mille dell'ammontare netto contrattuale sarà applicata moltiplicandola per ciascun immobile e/o parte di esso dove il servizio è stato eseguito in modo incompleto o carente e per ciascuno dei giorni, fino al ripristino. <i>Formula: (0,3 per mille x importo netto contratto) x n. giorni di ritardo = importo penale;</i>
c)	Mancato o incompleto o carente espletamento del servizio di pulizia periodica (settimanale e/o mensile)	La penale pari allo 0,5 per mille dell'ammontare netto contrattuale sarà applicata moltiplicandola per ciascun immobile e/o parte di esso ove il servizio non è stato eseguito e per ogni settimana e/o mese di ritardo nell'espletamento del servizio stesso fino al ripristino. <i>Formula: (0,5 per mille x ammontare netto contrattuale) x n. settimane/mesi di ritardo = importo penale</i>
d)	Mancato, carente o incompleto invio dell'elenco nominativo di tutti i lavoratori utilizzati nell'esecuzione dell'appalto, la penale sarà applicata moltiplicandola per ogni giorno successivo al termine stabilito per l'invio dell'elenco	0,3 per mille dell'ammontare netto contrattuale
e)	Mancato rispetto delle norme di sicurezza qualora non sia successo alcun incidente o grave anomalia	1 per mille dell'ammontare netto contrattuale



f)	Utilizzo di prodotti non conformi a quelli dichiarati in sede di offerta e/o non corrispondenti alle caratteristiche ecologiche indicate nel presente capitolato e/o nell'offerta tecnica presentata	0,5 per mille dell'ammontare netto contrattuale
g)	Qualora in corso di esecuzione del contratto l'Impresa utilizzi personale assunto non regolarmente	1 per mille per ogni persona non in regola
h)	Mancata fornitura dei prodotti igienici e/o mancato rimpinguamento giornaliero degli stessi	La penale pari all'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale sarà applicata moltiplicandola per ciascun immobile e/o parte di esso ove il servizio non è stato eseguito e per ciascuno dei giorni di interruzione del servizio stesso fino al ripristino. <i>Formula: (1 per mille x importo netto contratto) x n. giorni di ritardo = importo penale</i>
i)	Utilizzo di attrezzatura e/o strumenti di lavoro non conformi alle normative di settore e/o a quanto richiesto dal capitolato e/o dichiarato in sede di offerta	La penale pari all'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale sarà applicata moltiplicandola per ciascun immobile e/o parte di esso ove il servizio non è stato eseguito e per ciascuno dei giorni di interruzione del servizio stesso fino al ripristino. <i>Formula: (1 per mille x importo netto contratto) x n. giorni di ritardo = importo penale</i>
l)	Utilizzo di prodotti non conformi alle normative di settore e/o a quanto richiesto dal capitolato e/o dichiarato in sede di offerta	La penale pari all'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale sarà applicata moltiplicandola per ciascun immobile e/o parte di esso ove il servizio non è stato eseguito e per ciascuno dei giorni di interruzione del servizio stesso fino al ripristino. <i>Formula: (1 per mille x importo netto contratto) x n. giorni di ritardo = importo penale</i>

In caso di riscontrata irregolarità nell'esecuzione del servizio o di violazione delle disposizioni del presente capitolato, la Stazione Appaltante dispone l'applicazione delle penali preceduta dalla formale contestazione inviata a mezzo PEC.

L'Impresa ha facoltà di opporsi presentando le proprie controdeduzioni entro 5 (cinque) giorni lavorativi successivi alla data di ricezione della PEC.



Qualora l'ammontare delle penali applicate dovesse superare il 10% dell'importo complessivo dell'appalto, l'Università potrà procedere alla risoluzione del contratto, fatta salva la richiesta di risarcimento per eventuali maggiori danni.

L'esecuzione in danno non esime l'Impresa dalle responsabilità civili e penali in cui la stessa possa incorrere, a norma di legge, per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

In caso di arbitraria sospensione del servizio da parte dell'Impresa, l'Amministrazione, oltre all'applicazione delle penali di cui al presente articolo, provvederà a trattenere un importo pari alle ore o frazioni di ore non prestate corrispondenti al periodo di arbitraria sospensione e, ove lo ritenga opportuno, alla esecuzione in danno dei lavori sospesi con addebito all'Impresa della spesa eccedente la quota di corrispettivo trattenuta e salva ogni altra ragione e/o azione.

Art. 25 - Rifusione danni

Per ottenere la rifusione dei danni, il rimborso delle spese ed il pagamento delle penalità di cui all'art. 24 del presente capitolato, la Stazione Appaltante può rivalersi mediante trattenuta sui crediti dell'Appaltatore per servizi già eseguiti. Mancando crediti o essendo insufficienti, l'ammontare delle penalità verrà addebitato sulla cauzione definitiva, che dovrà essere immediatamente reintegrata.

Art. 26 - Risoluzione del contratto

Il contratto, ai sensi e per effetti dell'art. 1456 C.C., nonché dell'art. 108 del D.lgs. 50/2016, potrà essere risolto di diritto, a seguito della comunicazione della Stazione Appaltante, trasmessa a mezzo PEC, fatto salvo il risarcimento dei danni subiti, nei seguenti casi:

- 1) dopo l'applicazione di 3 (tre) penalità nel corso della durata del contratto e, comunque, nel caso in cui la somma delle penali abbia superato il 10% dell'importo netto del contratto;
- 2) per mancato rispetto delle norme di sicurezza qualora sia successo un incidente od una grave anomalia;
- 3) in caso di frode o grave negligenza nell'adempimento degli obblighi contrattuali;
- 4) non rispondenza dei beni forniti alle specifiche di contratto;
- 5) nei casi di cessione di contratto o di apertura di procedura di fallimento a carico dell'Appaltatore;
- 6) interruzione non motivata del servizio;
- 7) per subappalto non autorizzato;
- 8) esito negativo degli accertamenti previsti dalla normativa vigente in materia di lotta contro la mafia.

La risoluzione del contratto potrà avvenire anche per accertate violazioni dell'Impresa nell'applicazione delle norme che regolano il contratto di lavoro.

La Stazione Appaltante procederà alla risoluzione di diritto del contratto e con effetto immediato nel caso in cui le transazioni finanziarie relative al medesimo siano eseguite senza avvalersi di banche o di Poste Italiane S.p.A., così come previsto dall'art. 3 della legge 136/2010 s.m.i..

La Stazione Appaltante risolvendo il contratto incamererà la cauzione definitiva fatto salvo l'ulteriore risarcimento del danno.



La risoluzione dà altresì diritto alla Stazione Appaltante di affidare a terzi l'esecuzione del servizio in danno all'Appaltatore con addebito ad essa del costo maggiore sostenuto dalla stessa rispetto a quello previsto nel contratto.

Art. 27- Recesso e Recesso per giusta causa

La Stazione Appaltante, in caso di sopravvenuti motivi di interesse pubblico o di mutamento dei presupposti normativi di riferimento del servizio che incidano in misura sostanziale sulle condizioni di erogazione dello stesso, si riserva la facoltà di recedere unilateralmente dal presente contratto, con preavviso di almeno 20 giorni, previa assunzione di provvedimento motivato.

Dalla data di efficacia del recesso, l'Impresa dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno alla Stazione Appaltante.

In caso di recesso l'Appaltatore ha diritto al pagamento delle prestazioni fino a quel momento prestate (purché correttamente eseguite) secondo il corrispettivo e le condizioni pattuite, senza alcun diritto a risarcimento dei danni od a pretese ulteriori a qualsiasi titolo vantabili.

Qualora taluno dei componenti l'organo di amministrazione o l'amministratore delegato o il direttore generale o il responsabile tecnico dell'Impresa siano condannati, con sentenza passata in giudicato, ovvero con sentenza di applicazione della pena su richiesta ex art. 444 c.p.p., per delitti contro la pubblica Autorità, l'ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio, ovvero siano assoggettati alle misure previste dalla normativa antimafia, la Stazione Appaltante ha diritto di recedere dal presente contratto in qualsiasi momento e qualunque sia il suo stato di esecuzione, senza preavviso.

In ogni caso, la Stazione Appaltante potrà recedere dal contratto qualora fosse accertato il venir meno di ogni altro requisito morale richiesto dall'art. 80 del D.lgs. 50/2016 s.m.i..

Nelle ipotesi di recesso per giusta causa di cui al presente articolo, l'Appaltatore ha diritto al pagamento di quanto correttamente eseguito a regola d'arte secondo i corrispettivi e le condizioni di contratto e rinuncia, ora per allora, a qualsiasi pretesa risarcitoria, ad ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto stabilito all'art. 1671 codice civile.

Art. 28 - Recesso ai sensi ex art. 9 comma 3 del D.L 66/2014 convertito con L. 89/2014

Il presente appalto si risolverà, altresì, nel caso in cui venga stipulata una convenzione Consip o un Accordo Quadro contenente condizioni economiche più vantaggiose per i Servizi oggetto di affidamento, salva la facoltà dell'Appaltatore di adeguare le condizioni economiche offerte ai parametri Consip.

**TITOLO VII
CORRISPETTIVO E PAGAMENTI**

Art. 29 - Condizioni di pagamento

L'appalto è a **corpo** e il canone è dovuto in misura fissa. Il corrispettivo è quello determinato in sede di aggiudicazione, applicando all'importo a base d'asta il ribasso percentuale offerto dall'aggiudicataria in sede di gara.



Il canone così determinato sarà suddiviso in quattro rate e l'Appaltatore, pertanto, presenterà **fatture mensili** che dovranno essere emesse con le modalità previste dal D.M. n. 55/2013 (cd. "fatturazione elettronica").

Il pagamento dell'eventuale attività di pulizia straordinaria avverrà su presentazione di regolare fattura, riguardante gli interventi effettuati e dovrà riportare la descrizione degli interventi eseguiti ed il computo delle ore impiegate. A tale importo dovrà essere applicato il ribasso d'asta percentuale offerto in fase di gara.

La fatturazione dovrà essere intestata all'Università degli Studi di Messina, Piazza S. Pugliatti n. 1 – Messina e dovrà riportare:

- 1) Codice CIG;
- 2) Codice Univoco Ufficio UFYJ26;
- 3) annotazione "art. 17 ter, comma 1 DPR 633/72 – Scissione del pagamento" in ottemperanza agli obblighi di cui al Decreto 23 gennaio 2015 del Ministero dell'Economia e delle Finanze (Split Payment).

Nella liquidazione delle fatture si terrà conto di eventuali penali.

La liquidazione delle fatture di importo superiore ai limiti stabiliti dalla vigente normativa è altresì subordinata all'esito positivo delle verifiche previste dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 40 del 18 gennaio 2008 e s.m.i..

In caso di emissione di fatture che siano prive o riportino in modo errato le informazioni indicate nei punti 1), 2) e 3), le stesse saranno rigettate.

Al pagamento si provvederà, entro il termine di 60 giorni, naturali e consecutivi, dalla data di ricezione delle fatture, previa acquisizione dagli Istituti competenti di regolare Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C) come stabilito dalla normativa vigente in materia.

La Stazione Appaltante provvederà al pagamento del corrispettivo dovuto soltanto previa verifica della "correttezza contributiva" dell'Appaltatore così come previsto dall'art. 35, comma 34, D.L. 04.07.2006 n. 223.

In caso di D.U.R.C. irregolare, i singoli pagamenti rimarranno in sospeso fino ad avvenuto accertamento dell'entità dell'irregolarità contributiva o definizione mediante regolarizzazione del debito stesso.

Se tale debito non viene sanato dall'Impresa, la Stazione Appaltante tratterà dal credito medesimo l'importo corrispondente all'adempimento, provvedendo al pagamento direttamente agli Enti Previdenziali e Assicurativi.

Art. 30 - Tracciabilità dei flussi finanziari

L'Impresa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 1 e 7 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010, si obbliga a utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la società Poste Italiane S.p.a., dedicati, anche non in via esclusiva, alle commesse pubbliche e ad indicare le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sui predetti conti.

I contraenti hanno l'obbligo di comunicare alla Stazione Appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso



di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica.

La violazione degli obblighi previsti dal suddetto art. 3 della L. 163/2010 determina la risoluzione di diritto del presente contratto.

Art. 31 - Fallimento dell'Impresa o morte del titolare

Il fallimento dell'Appaltatore comporta lo scioglimento *ope legis* del presente contratto di appalto.

Qualora l'Appaltatore sia una ditta individuale, nel caso di morte, interdizione o inabilitazione del titolare, è facoltà della Stazione Appaltante proseguire il contratto con i suoi eredi o aventi causa ovvero recedere dal contratto.

Qualora l'Appaltatore sia un Raggruppamento di Imprese, in caso di fallimento dell'impresa mandataria o, se trattasi di impresa individuale, in caso di morte, interdizione o inabilitazione del titolare, la Stazione Appaltante ha la facoltà di proseguire il contratto con altra impresa del raggruppamento o altra, in possesso dei prescritti requisiti di idoneità, entrata nel raggruppamento in dipendenza di una delle cause predette, che sia designata mandataria ovvero di recedere dal contratto.

In caso di fallimento di un'impresa mandante o, se trattasi di impresa individuale, in caso di morte, interdizione o inabilitazione del titolare, l'impresa mandataria, qualora non indichi altra impresa subentrante in possesso dei prescritti requisiti di idoneità, è tenuta all'esecuzione del servizio direttamente o a mezzo delle altre imprese mandanti.

Ai sensi dell'art. 110 del D.lgs. 50/2016, la Stazione Appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento del servizio oggetto dell'appalto.

Si procederà all'interpello a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta fino al quinto migliore offerente, escluso l'originario aggiudicatario. L'affidamento avverrà alle medesime condizioni già proposte dal primo aggiudicatario in sede di offerta.

Art. 32 - Stipulazione del contratto: spese relative alla stipulazione e registrazione del contratto

Il contratto di appalto, a pena di nullità, verrà stipulato in modalità elettronica, nei termini disciplinati dall'art. 32 comma 8 del D.lgs. 50/2016 s.m.i..

Tutte le spese inerenti la stipulazione del contratto relativo al presente appalto sono a carico dell'appaltatore con riferimento particolare all'assolvimento all'imposta di bollo.

Art. 33 - Documentazione successiva

L'Appaltatore dovrà consegnare alla Stazione Appaltante entro 10 giorni dall'inizio del servizio, il calendario degli interventi.

In tale calendario, con riferimento ad ogni singolo edificio, dovranno essere indicati:

- l'orario di inizio e di fine dell'effettuazione del servizio distintamente per ogni struttura;
- il numero, nome e cognome delle unità di personale addetto;
- la programmazione temporale delle prestazioni di pulizia periodiche con indicazione approssimativa delle date di inizio e di termine delle stesse nonché il numero di unità di personale aggiuntivo adibito e relative generalità;



- il nominativo del Responsabile referente per l'appalto;
- il nominativo e i recapiti del proprio Responsabile del servizio prevenzione e protezione e del proprio Medico competente di cui rispettivamente agli artt. 31 e 38 del D.lgs. n. 81/2008 s.m.i.;

Il suddetto calendario dovrà essere approvato dal Referente Unico dell'appalto che si riserverà il diritto di richiedere chiarimenti, modificazioni e/o integrazioni ritenute opportune.

L'Appaltatore dovrà consegnare tutte le schede tecniche dei prodotti di pulizia.

L'Appaltatore entro 5 giorni dall'inizio del servizio, dovrà produrre alla Stazione Appaltante copia della comunicazione consegnata ai lavoratori ai sensi dell'art. 1 del D.lgs. 26/5/1997 n. 152 sulle condizioni applicabili al rapporto di lavoro.

Art. 34 - Devoluzione delle controversie inerenti l'esecuzione del contratto

La soluzione delle controversie inerenti l'esecuzione del contratto relativo al presente appalto non rimediabili è devoluta alla competenza del Foro di Messina.

Art. 35 - Responsabile del procedimento

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 s.m.i. e dell'art. 31 del D.lgs. 50/2016 s.m.i., il Responsabile del Procedimento è Avv. Donatella Caminiti.

Art. 36 - Codice di comportamento

L'Appaltatore si assume, a pena di nullità assoluta del presente contratto, l'obbligo del rispetto dell'art. 2 del il Codice di Comportamento dei Dipendenti Pubblici, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, i cui contenuti restano autonome norme imperative.

Gli obblighi di condotta ivi previsti sono estesi, per quanto compatibili, a tutti i collaboratori o consulenti, con qualsiasi tipologia di contratto o incarico e a qualsiasi titolo, ai titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione delle autorità politiche, nonché nei confronti dei collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'amministrazione.

Inoltre, l'aggiudicataria si assume, a pena di nullità assoluta del contratto, l'obbligo del rispetto delle misure contenute nel "Piano triennale di prevenzione della Corruzione" e nel "Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità".

Art. 37 – Prescrizioni e rinvio

Il rapporto contrattuale di cui al servizio è subordinato all'integrale e assoluto rispetto della vigente normativa in tema di contratti pubblici, di cui al D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.. In particolare, il medesimo garantisce l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del Codice, nonché la sussistenza e persistenza di tutti gli ulteriori requisiti previsti dalla legge, dal Disciplinare di gara e dal Capitolato ai fini del legittimo affidamento delle prestazioni e della loro corretta e diligente esecuzione del Contratto e per tutta la durata del medesimo.

Per quanto non espressamente indicato, si fa rinvio alla legislazione vigente in materia di appalti pubblici di servizi, al Codice Civile ed a tutte le norme presenti nell'ordinamento.

IL DIRETTORE GENERALE
Avv. Francesco Bonanno



Università degli Studi di Messina

Il Responsabile Unico del Procedimento
Avv. Donatella Caminiti